



Politecnico di Bari

## Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

### N. 1 - 2022



### Seduta del 10 gennaio 2022

Il giorno 10 gennaio 2022, alle ore 19:00, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 184-II/5 del 4 gennaio 2022, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in modalità telematica mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per la discussione del seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

##### PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Gestione dell'emergenza sanitaria

##### PERSONALE

2. Bandi progressioni verticali ai sensi dell'art. 22, co. 15 del D.Lgs. n. 75/2017

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
2	Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✧		
3	Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
4	Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	✧		
5	Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✧		
6	Prof. Aginaldo FRADDOSIO Docente	✧		
7	Prof. Pierluigi MORANO Docente	✧		
8	Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✧		
9	Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	✧		
10	Dott. Cosimo Damiano CARPENTIERE Studente	✧		
11	Dott. Pasquale RAMPINO Studente	✧		

Alle ore 19:30 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante, e i componenti: Carpentiere, Di Noia, Fraddosio, Magarelli, Morano, Prudenzano, Pertosa e Rampino.



Politecnico di Bari

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

#### **INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI**

Il Prof. Di Noia chiede se la problematica di rendere più snella la procedura degli acquisti, evidenziata nella precedente seduta, abbia avuto sviluppi.

Inoltre, chiede che i Dipartimenti possano utilizzare, oltre che una carta di credito, già in dotazione dei direttori, una carta prepagata per far fronte con maggiore celerità a piccole spese, anche, ove occorra, attraverso la modifica dell'attuale disciplina regolamentare di Ateneo.

Inoltre, egli chiede aggiornamenti in merito alla richiesta di collocare un Amazon locker nel Campus universitario e la possibilità, in previsione degli esami a distanza, che per la gestione delle apparecchiature informatiche sia reso disponibile personale a ciò dedicato.

Il Prof. Prudeniano concorda con il Prof. Di Noia sull'uso della carta di credito come efficace mezzo di ausilio per i piccoli acquisti a valersi sul fondo economico, ma ritiene necessario procedere con la verifica e modifica strutturale delle procedure ordinarie di acquisto tenendo conto di quanto già evidenziato in una dichiarazione resa in una seduta di CdA del mese di novembre 2021.

Il Rettore, in merito allo snellimento della procedura degli acquisti, chiede al Direttore Generale di prevedere nel regolamento vigente di introdurre la possibilità che i Dipartimenti siano dotati di una carta prepagata per la gestione delle piccole spese, ove non vi osti il quadro normativo generale in materia.

Per la richiesta del supporto per gli esami a distanza, il Rettore evidenzia come uno dei due informatici di recente reclutamento possa essere a ciò destinato.

Il Direttore Generale si riserva ogni necessario approfondimento e di riferire in occasione della prima seduta utile.

Il dott. Carpentiere chiede aggiornamenti per il servizio di counseling psicologico.

Il Direttore Generale dichiara che il RdP ha chiesto documenti integrativi all'operatore economico che ha presentato la migliore offerta e che tali documenti dovranno essere resi entro il 17 gennaio p.v.. Dopo tale data il servizio potrà essere attivato.

Il dott. Carpentiere chiede se si conoscono i tempi per l'apertura dello sportello del Banco Intesa San Paolo nel Campus.

Il Rettore si riserva di approfondire.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 1/2022 del 10 gennaio 2022</b>
<b>Delibera n. 1</b>	<b>PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	Gestione dell'emergenza sanitaria

Il Rettore riferisce che, preso atto della nota del Ministro della Salute prot. n. 60136 del 30/12/2021 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron" e delle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico di Ateneo per l'applicazione e la verifica delle misure per il contrasto da SARS-Cov-2, nel corso delle riunioni del 29/12/2021 e del 5/1/2022, alle quali hanno partecipato gli RLS, RSPP e i rappresentanti degli studenti, è stato emanato il D.R. n. 6 del 6 gennaio 2022, di seguito riportato:



**POLITECNICO DI BARI**

**D. R. n. 6**

**IL RETTORE**

**Misure urgenti per il contrasto dell'emergenza sanitaria.**

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, adottato con D.R. n. 175 del 14.3.2019;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO il D.R. n. 204 del 13.03.2021, con il quale sono state definite misure di sicurezza e di contrasto e contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2;
- VISTO il Protocollo "Fase Emergenza Covid-19" del Politecnico di Bari del 22/9/2020, come integrato dal Protocollo del 2/11/2020 di cui al D.R. n. 727 del 4/11/2020;
- VISTO il documento "Indicazioni per la gestione degli aspetti di proprietà intellettuale e protezione dei dati personali nella didattica dell'a.a. 2020/2021" del 27/11/2020;
- VISTO l'art. 1, comma 1 del D.L. 6 agosto 2021 n. 111, secondo il quale *"nell'anno accademico 2021/2022, le attività didattiche e curriculari delle università sono svolte prioritariamente in presenza"*;
- VISTO l'art. 1 comma 2 del D.L. n. 111 del 2021, ai sensi del quale, per consentire lo svolgimento in presenza delle attività didattiche e curriculari e per prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, *"fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, sono adottate, in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione educative, scolastiche e universitarie, le seguenti misure minime di sicurezza:*
- a) *è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione (...) per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive; a-bis) (...);*
  - b) *è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;*
  - c) *è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici e universitari ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°";*
- VISTO l'art. 9, comma 2 del D.L. 22 aprile 2021 n. 52, che definisce le certificazioni verdi COVID-19 come quelle comprovanti (c.d. **Green Pass base**):
- a) lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 al termine del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della relativa dose di richiamo, ovvero
  - b) l'avvenuta guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute, ovvero
  - c) l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido, con risultato negativo al virus SARS-CoV-2, ovvero



- d) l'avvenuta guarigione da COVID-19 dopo la somministrazione della prima dose di vaccino o al termine del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della relativa dose di richiamo;

- VISTO l'art. 9-ter, comma 1 del D.L. 52/2021, secondo il quale *"dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale ... universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19"* di cui all'art. 9, comma 2" **(Green Pass base)**;
- VISTO l'art. 9-ter. 2 del D.L. 52/2021, secondo il quale, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque (oltre al personale docente, tecnico-amministrativo ed agli studenti) accede alle strutture appartenenti alle istituzioni universitarie deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 (*"Green pass base"*);
- VISTO l'art. 6 del D.L. 26 novembre 2021 n. 172, in base al quale, **dal 6 dicembre 2021 al 15 gennaio 2022**, nelle regioni e nelle province autonome di Trento e di Bolzano, i cui territori si collocano in zona bianca, lo svolgimento di alcune attività e la fruizione di alcuni servizi sono consentiti esclusivamente ai soggetti in possesso delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a), b) e c-bis), del decreto-legge n. 52 del 2021 (**c.d. Green Pass rafforzato**), vale a dire, ai soggetti in possesso delle certificazioni attestanti esclusivamente:
- a) lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 al termine del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della relativa dose di richiamo, ovvero
  - b) l'avvenuta guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, con eventuale somministrazione del vaccino secondo quanto previsto dalle disposizioni del Ministero della Salute;
- VISTO l'art. 1, comma 1 del D.L. 221 del 25/12/2021, il quale prevede che *"In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022"*;
- VISTO l'art. 6, comma 1 del D.L. 221 del 25/12/2021, il quale prevede che *"Dalla data di entrata in vigore del presente decreto fino al 31 gennaio 2022, sono vietati le feste, comunque denominate, gli eventi a queste assimilati e i concerti che implicino assembramenti in spazi aperti"*.
- VISTO il D.L. 229 del 30/12/2021;
- VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 11 giugno 2021, che qualifica la Regione Puglia come *"zona bianca"* a decorrere dal 12 giugno 2021;
- VISTA la nota del Ministro della Salute prot. n. 60136 del 30/12/2021;
- VISTO il D.R. 1110 del 6/12/2021;
- PRESO ATTO delle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico di Ateneo per l'applicazione e la verifica delle misure per il contratto da SARS-Cov-2, nel corso delle riunioni del 29/12/2021 e del 5/1/2022, alle quali hanno partecipato gli RLS, RSPP e i rappresentanti degli studenti;
- RITENUTO necessario fornire al personale ed agli studenti indicazioni sulle misure organizzative per la frequenza degli spazi del Politecnico di Bari, con la finalità di



assicurare l'efficace erogazione dei servizi e la prevenzione dei rischi di contagio da Sars-Cov-2;  
SENTITO il Direttore Generale;

#### DECRETA

##### Art. 1

1. Per effetto del persistere dello stato di emergenza sanitaria, permangono e sono fatte salve tutte le misure di sicurezza già disposte con D.R. n. 1110 del 6/12/2021, tra le quali l'obbligo di possesso ed esibizione del green pass per poter accedere ai luoghi di lavoro, per gli studenti e per chiunque entri negli edifici del Politecnico di Bari e del green pass rafforzato per chiunque (personale docente e tecnico-amministrativo dell'ateneo, studenti e soggetti esterni) intenda accedere ai locali in cui si svolgono spettacoli, feste e cerimonie aperti al pubblico, fatta eccezione per le persone esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica, secondo le indicazioni già in vigore.
2. Al predetto D.R. sono apportate le modifiche di cui ai successivi articoli.

##### Art. 2

1. Fino al 31 gennaio 2022, sono vietati le feste, comunque denominate, gli eventi a queste assimilati e i concerti che implicino assembramenti, anche in spazi aperti.

##### Art. 3

1. In tutti gli spazi universitari, sia all'interno, sia all'esterno degli edifici, è sempre obbligatorio l'utilizzo di mascherine, almeno di tipo chirurgico, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 4.
2. E' comunque raccomandato l'utilizzo delle mascherine di tipo FFP2 nei luoghi di lavoro, aule, biblioteche e ambienti universitari al chiuso da parte del personale e degli utenti, in presenza di altre persone.
3. E' altresì sempre raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
4. Continua ad essere vietato l'accesso o la permanenza nei locali universitari ai soggetti con sintomatologia respiratoria e temperatura corporea superiore a 37,5°.

##### Art. 4

1. Secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 229 e dalle linee guida del Ministro della Salute prot. n. 60136 del 30/12/2021, ai soggetti asintomatici ad alto rischio, perché esposti a contatti stretti con soggetti confermati positivi al Covid-19 che:
  - abbiano ricevuto la dose *booster*, ovvero,
  - abbiano completato il ciclo vaccinale primario nei 120 giorni precedenti, ovvero,
  - siano guariti da infezione da SARS-CoV-2 nei 120 giorni precedenti,non si applica la quarantena.
2. E' fatto obbligo per gli stessi di indossare sempre le mascherine di tipo FFP2, per almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al contatto.
3. Il periodo di auto-sorveglianza termina al quinto giorno ed è prevista l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare per la rilevazione dell'antigene Sars-Cov-2 alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto con soggetti confermati positivi al Covid 19.

#### Art. 5

1. Tenuto conto del progressivo peggioramento dall'andamento epidemiologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza negli ambienti di lavoro del Politecnico di Bari, **fino al 31/1/2022**, il personale dirigente, tecnico amministrativo e bibliotecario che abbia, all'interno del proprio nucleo familiare, un componente confermato positivo all'infezione da SARS-Cov-2, può richiedere al proprio Responsabile di struttura di svolgere il lavoro in modalità agile tutti i giorni.

2. Il Responsabile di Struttura può autorizzare il lavoro agile, previa sottoscrizione dell'allegato accordo individuale, da acquisire via e-mail in versione PDF con firma digitale o olografa scansionata, parte integrante del presente provvedimento, limitatamente al solo periodo di positività accertata e documentabile di un componente del proprio nucleo familiare.

3. L'autorizzazione può essere concessa a condizione che sia possibile fissare obiettivi monitorabili a distanza dal Responsabile di struttura e che le attività lavorative:

- possono essere svolte efficacemente in tale modalità ed in autonomia dal personale interessato;
- possono essere delocalizzate, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- possono essere svolte adeguatamente attraverso idonee strumentazioni tecnologiche (pc, tablet, smartphone, etc.).

4. Per accedere a questa modalità di lavoro, il personale tecnico-amministrativo dovrà inviare, al Direttore Generale e al Settore Risorse Umane (e-mail: [michele.dellolio@poliba.it](mailto:michele.dellolio@poliba.it)), l'accordo individuale compilato e firmato, anche dal Responsabile di struttura.

Dovrà, altresì, inviare il certificato di positività da SARS-Cov-2 del componente del proprio nucleo familiare, rilasciato da struttura sanitaria accreditata, via e-mail all'indirizzo personale del Direttore Generale ([sandro.spataro@poliba.it](mailto:sandro.spataro@poliba.it)) o consegnandolo in busta chiusa, recante la dicitura "contiene informazioni riservate".

5. Per Responsabile di struttura si intendono, per l'Amministrazione Centrale, il Dirigente e il Responsabile di Settore/Centro, per i Dipartimenti, il Direttore.

6. Fino al **31/1/2022**, anche il personale docente che versi nella suddetta condizione è autorizzato a svolgere l'attività didattica e gli esami in esclusiva modalità a distanza, dandone preventiva comunicazione al Direttore del Dipartimento ed al Delegato alla didattica.

#### Art. 6

1. Per le prove d'esame deve essere prevista la modalità di svolgimento a distanza, mediante piattaforma Teams. Il docente responsabile dell'insegnamento può decidere se svolgere le prove di esame solo a distanza oppure in modalità mista (sia a distanza, sia in presenza).

2. Nel caso in cui il docente ritenga di attivare la doppia modalità (sia a distanza, sia in presenza), possono partecipare agli esami di profitto con modalità a distanza solo gli studenti:

- a) fragili, poiché affetti da patologie per le quali le attività in presenza possono essere sconsigliate;
- b) sottoposti a misure di quarantena con provvedimento dell'autorità sanitaria o ad isolamento fiduciario;
- c) internazionali ove, per limitazioni della mobilità, siano impossibilitati a garantire la presenza.

3. Nelle ipotesi di cui al comma 2, la richiesta di partecipazione all'esame a distanza, effettuata attraverso piattaforma Esse3, equivale ed è considerata forma di autocertificazione.

4. Per gli appelli già attivi alle prenotazioni su Esse3, alla data di emanazione del presente decreto, il docente deve informare gli studenti che si fossero già iscritti sulla modalità (in

presenza o on line) di svolgimento degli esami, inviando a ciascuno di essi una e-mail, utilizzando la funzione "Comunicazione agli Iscritti", presente nella pagina Esse3, riportante la lista degli iscritti.

5. Qualora svolti in presenza, gli esami di profitto si svolgono secondo le indicazioni riportate nel documento "Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto", allegato al D.R. n. 1110 del 6/12/2021.

#### Art. 7

1. A far tempo dalla data del presente provvedimento, con riguardo alle attività didattiche e di laboratorio:

- la capienza massima degli ambienti delle strutture di Ateneo in cui si svolgono le attività didattiche e curriculari e delle sale letture, nei casi in cui non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro, delle biblioteche e dello student center, è consentita fino al **cinquanta** per cento di quella massima autorizzata, fermo restando l'osservanza dell'obbligo in materia di *Green Pass* e l'utilizzo obbligatorio delle mascherine;
- le lezioni dei corsi di laurea in ingegneria sono erogate in esclusiva modalità a distanza;
- per gli altri corsi di laurea, il docente titolare dell'insegnamento può decidere se adottare la modalità esclusivamente a distanza o quella mista (in presenza e on line, mediante piattaforma Teams);
- ai fini del tracciamento delle presenze degli studenti nelle strutture didattiche, quale ulteriore misura di contenimento e gestione del rischio sanitario da COVID-19, l'accesso alle aule, nonché a sale letture, biblioteche e student center, continua ad avvenire previa prenotazione tramite l'apposita applicazione messa a disposizione dall'Ateneo. All'atto dell'ingresso nelle predette aule/biblioteche e sale lettura, gli studenti sono obbligati a registrare la propria presenza attraverso la lettura del QRCode affisso in corrispondenza degli ingressi;
- l'Ateneo rafforzerà i controlli a campione del possesso del green pass da parte del personale e degli studenti, nonché dell'avvenuta registrazione, da parte degli studenti, attraverso la lettura del QRCode affisso in corrispondenza degli ingressi di aule, biblioteche e sale studio;
- si dispone la possibilità di ridurre lo spazio utile individuale per ogni lavoratore all'interno dei laboratori a 5 m2.

#### Art. 8

1. Gli utenti esterni che intendano accedere agli spazi universitari per:

- partecipare a sedute di laurea, esami di profitto, esami finali di dottorato, esami finali di master,
- partecipare ad eventi, convegni, nostre o a qualsiasi altra iniziativa aperta al pubblico, sia al chiuso sia all'aperto,

devono possedere il green pass rafforzato.

#### Art. 9

1. Il presente decreto è pubblicato nel sito web dell'Ateneo, assicurandone l'immediata diffusione a tutti i soggetti interessati, al fine di consentirne l'attuazione, e sarà sottoposto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione nella loro prossima adunanza per la ratifica.

Bari, 6 gennaio 2022

II RETTORE

Prof. Ing. Francesco Cupertino

Firmato digitalmente da

**FRANCESCO CUPERTINO**

FRANCESCO CUPERTINO  
C = IT

5

Terminata la relazione, il Rettore, nel precisare come il predetto provvedimento si collochi nel solco di quanto stabilito dal Ministero dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 469 del 12/01/2022 "Evoluzione del quadro epidemiologico - svolgimento con modalità a distanza delle prove, delle sedute di laurea e degli esami di profitto", invita il Consiglio a volersi pronunciare.





Il Consiglio all'unanimità delibera di ratificare il decreto n. 6 del 6 gennaio 2022.

Il dott. Magarelli chiede se lo smart working sia concesso a tutti i dipendenti e se si prevede una rotazione o se è destinato soltanto ad alcune categorie di categorie.

Il Direttore Generale evidenzia che è in corso di definizione il regolamento sul lavoro agile ordinario, il cui perimetro di applicazione terrà conto delle linee guida adottate ai sensi del D.M. 8 ottobre 2021 e delle precisazioni contenute nella circolare 5 gennaio 2022 dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e del Lavoro e delle Politiche Sociali e che consentirà ad una platea più estesa di unità di personale di poter fruire di tale istituto.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la nota del Ministro della Salute prot. n. 60136 del 30/12/2021 “Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron”;
- VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 469 del 12/01/2022 “Evoluzione del quadro epidemiologico - svolgimento con modalità a distanza delle prove, delle sedute di laurea e degli esami di profitto”
- PRESO ATTO delle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico di Ateneo per l'applicazione e la verifica delle misure per il contratto da SARS-Cov-2, nel corso delle riunioni del 29/12/2021 e del 5/1/2022;
- VISTO il D.R. n. 6 del 6 gennaio 2022,

### DELIBERA


all'unanimità, di ratificare il D.R. n. 6 del 06/01/2022 “*Misure urgenti per il contrasto dell'emergenza sanitaria*”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 1/2022 del 10 gennaio 2022</b>
<b>Delibera n. 2</b>	<b>PERSONALE</b>	Bandi progressioni verticali ai sensi dell'art. 22, co. 15 del D.Lgs. n. 75/2017

Alle ore 19.47 il dott. Magarelli abbandona la riunione.

Come è noto, l'art. 22, comma 15, del d.lgs. 75/2017<sup>1</sup>, come modificato dal Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, in Legge 28 febbraio 2020, n. 8, prevede la facoltà, per le Pubbliche Amministrazioni, tra cui le Università, di attivare, nel triennio 2020 - 2022<sup>2</sup>, procedure selettive, riservate al personale in servizio, per l'accesso alla categoria immediatamente superiore a quella di appartenenza, a condizione che detto personale sia in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, nel limite del **30%** dei posti <<... *previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa categoria ed area...*>>. Tanto, al fine di "valorizzare le professionalità interne".

Trattasi di una delle modalità di reclutamento di personale di natura derogatoria delle norme per l'accesso ai ruoli della pubblica amministrazione, pertanto alternativa alla modalità dei concorsi per l'accesso dall'esterno.

In data 26/11/2021, questo Consesso ha approvato il "Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni di carriera ex art. 22 del d. lgs. 75/2017", che è stato emanato con D.R. n. 1066 del 29/11/2021 e pubblicato, in pari data, nel portale di Ateneo.

Nella stessa seduta, questo Consesso ha, tra l'altro, autorizzato, in relazione al triennio 2020-2022, la seguente programmazione del numero di progressioni verticali, ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017.

Progressioni triennio 2020 - 2022 d. lgs. 75/2017		
Area	Cat.	N. posti
Area Amministrativa - gestionale	da cat. D a cat. EP	2
Area Tecnica, Tecnico- Scientifica ed elaborazione Dati	da cat. D a cat. EP	1
Area Amministrativa	da cat. C a cat. D	12
Area Tecnica, Tecnico- Scientifica ed elaborazione Dati	da cat. C a cat. D	9
Area Biblioteche	da cat. C a cat. D	1
Area Amministrativa	da cat. B a cat. C	1
Area Tecnica, Tecnico- Scientifica ed elaborazione Dati	da cat. B a cat. C	2
<b>Totale</b>		<b>28</b>

per una spesa complessiva, in termini di punti organico, pari a 1,55.

L'amministrazione ha provveduto a predisporre i relativi bandi.

<sup>1</sup> ((Per il triennio 2020-2022)), le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il ((30 per cento)) di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.

<sup>2</sup> L'arco temporale 2018 - 2020 è stato portato al 2020 - 2022 per effetto delle modifiche all'art. 22, comma 15 del d.lgs. 75/2017, introdotte dal D.L. 162/2019, convertito con Legge 8/2020.

Degli stessi è stata fornita informazione alle Rappresentanze Sindacali mediante invio degli stessi con e-mail del 14 dicembre 2021 e nel corso della riunione tenutasi in data 18/12/2021 e, tanto, per effetto dell'art. 3, comma 1 del Regolamento, ai sensi del quale *“Le procedure selettive di cui al presente regolamento sono indette con bando emanato dal Direttore Generale, previa informazione alle OO.SS. e alla R.S.U.”*

Con e-mail del 21/12/2021 i bandi sono stati trasmessi ai componenti il Consiglio di Amministrazione per il relativo esame, in prossimità dell'eventuale approvazione nella prima adunanza utile.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi.

Il Prof. Di Noia rileva che nei bandi proposti non è previsto un punteggio minimo per i titoli, a differenza del colloquio, per il quale invece è previsto il punteggio minimo di 30/50, affinché si intenda superato. Analogamente a quanto stabilito in altri bandi di concorso per l'accesso dell'esterno, egli evidenzia che si potrebbe fissare un punteggio minimo anche per i titoli, oltre che un punteggio totale minimo (colloquio + titoli), che potrebbe essere pari a 60/100. Inoltre, il prof. Di Noia evidenzia che le materie su cui verterà il colloquio andrebbero maggiormente differenziate tra l'area amministrativa e quella tecnica. Più in particolare, per l'area tecnica occorre prevedere la verifica delle competenze informatiche.

Il prof. Fraddosio ritiene condivisibile in linea di principio l'introduzione di soglie minima di punteggio nelle selezioni, ma nel caso in esame ricorda che il regolamento approvato da questo Consesso e ripreso poi dai bandi non prevede un punteggio minimo né per i titoli, né per il punteggio totale. Pertanto, ritiene non praticabile la proposta di introdurre soglie minime di punteggio nei bandi, a meno che non si modifichi il regolamento per le progressioni verticali e, successivamente, si approvino i bandi PEV. Ciò potrebbe avvenire anche in tempi brevi, ad esempio nella prossima seduta, programmata per il 14 gennaio p.v..

Relativamente alle materie oggetto del colloquio per i profili tecnici, il Prof. Fraddosio osserva che in effetti è prevista solo la conoscenza di norme relative alla sicurezza ed alla salute, anche relativamente al contrasto dell'emergenza sanitaria, differenziate dai profili amministrativi, per i quali è richiesta la conoscenza in materie più specifiche. Pertanto, al fine di contemperare l'esigenza di accertare le conoscenze specifiche all'esigenza di conferire sufficientemente generalità ai bandi, ed in linea con quanto previsto dalla Legge “Madia”, propone che in tutti i bandi sia meglio esplicitato che il colloquio si incentri sui temi caratterizzanti l'esperienza professionale maturata dal dipendente nel quinquennio precedente, come desumibile dalla relativa descrizione di cui all'art. 3 del bando.

Il prof. Morano, in merito all'inserimento nei bandi del punteggio minimo dei titoli, ritiene opportuno che si modifichi il regolamento prima di approvare i bandi PEV.

Il Direttore Generale evidenzia che l'approvazione del Regolamento ha richiesto un iter procedurale particolarmente complesso e che, anche in altre realtà universitarie, il punteggio dei titoli si somma a quello del colloquio, riservando solo a quest'ultimo una soglia minima. Pur ritenendo condivisibile la proposta, non la ritiene in linea con il Regolamento.

Il Prof. Di Noia abbandona la riunione alle ore 20.31

Il dott. Carpentiere, in merito all'inserimento del punteggio minimo dei titoli e al punteggio minimo totale (titoli+colloquio), proposto in 60/100, preso atto che l'art. 5 dei bandi prevede 25 punti riservati all'anzianità di servizio, ritiene del tutto plausibile l'ipotesi che i candidati alle PEV potranno superare il totale di 60/100. Pertanto, egli è dell'avviso di approvare i bandi così come sottoposti all'esame di questo Consesso.

Il prof. Prudeniano condivide in linea di principio di introdurre un punteggio minimo, ma ritiene che sia opportuno non discostarsi dalle norme regolamentari approvate. Pertanto, ritiene che prevedere un punteggio minimo sia possibile solo a valle di una eventuale modifica del regolamento

Il Rettore, pur condividendo la proposta di introdurre un punteggio minimo sia ai titoli, sia al totale (titoli+colloquio), evidenzia come tale possibilità non sia stata prevista in sede di approvazione del regolamento da parte di questo Consesso. Egli inoltre concorda con le osservazioni del dott. Carpentieri, ritenendo come sia ipotizzabile che la somma di titoli e colloquio, da parte di un numero significativo di candidati, possa superare il punteggio minimo ipotizzato di 60/100. Ritiene, alla luce del regolamento approvato da questo Consesso, che tale previsione non possa essere presa in considerazione.

Il Rettore, inoltre, propone che per l'accesso alla categoria EP dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati sia prevista la conoscenza della lingua inglese, stante la necessità che il candidato dimostri di poter adeguatamente interpretare la letteratura scientifica, anche internazionale, in particolare in materia di sicurezza.

Dopo ampio confronto, e preso atto di quanto emerso nel corso del dibattito, egli propone in definitiva di apportare ai bandi le seguenti modifiche:

- prevedere, nei bandi di selezione per l'accesso alla categoria C e D dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, all'art. 6, anche la verifica delle competenze informatiche;
- sostituire, nel bando per l'accesso alla categoria D dell'Area amministrativo-gestionale, all'art. 6, la conoscenza “della normativa in materia di affidamenti di contratti pubblici per forniture e servizi e sul sistema di contabilità negli Atenei” con “la normativa in materia di bilancio e contabilità negli atenei”;
- sostituire, nel bando per l'accesso alla categoria EP dell'Area Amministrativa-gestionale, all'art. 6, la conoscenza “della gestione e rendicontazione di progetti finanziati dall'Unione Europea” con la conoscenza “degli adempimenti fiscali e dichiarativi nelle università”;



- prevedere, nel bando per l'accesso alla categoria EP dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, la verifica delle competenze linguistiche;
- inserire in tutti i bandi, all'art. 6, il seguente periodo: "il colloquio verterà sui temi caratterizzanti l'esperienza professionale maturata dal dipendente nel quinquennio precedente, come desumibile della relativa descrizione di cui all'art. 3 del presente bando".

In tutti i bandi dovrà, inoltre, essere precisato che il colloquio miri ad accertare le competenze previste dagli stessi bandi, con riferimento ai temi caratterizzanti l'esperienza professionale maturata dal dipendente nel quinquennio precedente, come desumibile dalla descrizione di cui all'art. 3 degli stessi bandi.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO l'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017, come emendato dal Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, in Legge 28 febbraio 2020, n. 8, il quale prevede che "Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria";
- VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni di carriera ex art. 22 del d. lgs. 75/2017;
- VISTA la propria delibera del 26/11/2021;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria;
- VISTI le bozze dei bandi di selezione per l'accesso alle categorie C, D ed EP, allegati alla relazione istruttoria;
- PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito;

### DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare i bandi di selezione, per titoli e colloquio, per l'accesso del personale tecnico amministrativo e bibliotecario alla categoria immediatamente superiore, ai sensi dell'art. 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017, allegati alla presente delibera, con le modifiche emerse nel corso del dibattito.
- di autorizzare il Direttore Generale ad emanare i bandi di selezione e ad apportare agli stessi le modifiche di carattere procedurale e non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di emanazione degli stessi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 20:47 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
*Dott. Sandro Spataro*

Il Presidente  
*Prof. Ing. Francesco Cupertino*

